

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,75; Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo - L. 0,50; Cronaca L. 1. - Mortuari L. 0,75

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Provvedimenti del governo tedesco

BERLINO, 27. — Il consiglio dei ministri presieduto dal presidente del Reich ha discusso sulla situazione interna del Reich e sulle misure da prendere per attenuare le difficoltà causate dal caro vita. Secondo il comunicato pubblicato sulla seduta del consiglio il gabinetto del Reich ha deciso la limitazione dell'importazione degli oggetti di lusso. In questi giorni sarà pubblicato l'aumento dei dazi sulle esportazioni. Sono state studiate misure contro la speculazione sulle divise e sono stati prospettati provvedimenti per impedire alcune esportazioni. Sono state adottate misure per il corso dei ferri di guerra e delle persone che maggior parte soffrono del caro vita. E' stato preso un dispo per assicurare la distribuzione dei viveri più necessari. Il gabinetto ha deciso infine di attuare energici provvedimenti per impedire il peggioramento della situazione economica della popolazione.

Banchieri americani per l'annullamento dei crediti

PARIGI (28). — La «Chicago Tribune» pubblica: Il congresso dei banchieri americani riuniti a Westminster ha pronunciato in favore dell'annullamento di tutti i debiti degli alleati, ad eccezione di quelli dell'Inghilterra. Il progetto è stato presentato ad Anderson della National Bank, subordina questo annullamento alla ammissione delle riforme seguenti:
1) Riforma del bilanci comprendente un aumento delle imposte;
2) Svalorizzazione della moneta su una base oro.
3) Regolamento delle questioni delle riparazioni su una base economica con un aumento della moneta da tre a cinque anni, a meno che un prestito internazionale possa essere accordato alla Germania.

Non si prenderanno decisioni prima di domani sulla domanda di moratoria

PARIGI, 28. — La commissione delle riparazioni comunica che non prenderà nessuna decisione prima di mercoledì intorno alla domanda di moratoria presentata dalla Germania. La commissione stessa ha informato la Germania che è disposta ad udire mercoledì il suo rappresentante, se egli lo desidera.

Tasso di sconto tedesco al 7 p. c.

BERLINO, 18. — La Reichsbank ha aumentato il tasso dello sconto al 7 per cento e gli interessi sulle anticipazioni all'8 per cento.

Le direttive della Piccola Intesa

LONDRA, 28. — Parlando dei negoziati di Praga il corrispondente diplomatico del «Daily Telegraph» scrive: Come primo punto si è deciso di allargare le basi della convenzione militare Ceca-Slovacca in modo da precludere contro i pericoli comuni e non soltanto contro la restaurazione degli Abruzzi. In secondo luogo la Piccola Intesa disenterà sulla politica comune da seguire e sulla domanda di ammissione dell'Ungheria alla Lega. In terzo luogo la Ceca-Slovacchia dichiarerà di disinteressarsi alla questione del Proximo Oriente lasciando alla Russia ed alla Serbia le cure e le misure difensive contro la Bulgaria e l'Inghilterra formale della Grecia in un tale accordo.

Grandi tute per lo sciopero di Le Havre

LE HAVRE, 28. — In previsione di un decreto di un comizio che si doveva tenere oggi, forze importanti erano state dislocate per impedire il comizio stesso. Le misure di ordine pubblico sono sempre più severe indipendentemente dallo sbarramento e dalle pattuglie sottoprefetturali, le stazioni e diversi stabilimenti sono sorvegliati militarmente; i tram non circolano.

Conflitto sanguinoso

LE HAVRE, 28. — Nel conflitto fra polizia e gli scioperanti si deplorano tre morti e 37 feriti di cui 15 agenti e 22 borghesi.

LE HAVRE, 27. — Alle tre di stamane la forza pubblica ha occupato senza spargimento di sangue la sede del comitato dello sciopero dove si erano asserragliati gli estremisti. Ha fatto immediatamente sgombrare i locali ed ha operato 6 arresti.

Congresso dell'unione interparlamentare

VIENNA, 28. — Stamane si è inaugurato solennemente il ventesimo congresso dell'unione interparlamentare. Matja, presidente del gruppo austriaco che è stato eletto presidente del congresso, ha porto il saluto ai delegati esteri rilevando l'importanza del congresso cui partecipano ben trecento rappresentanti dei parlamenti di Europa e dell'America.

I parlamentari italiani

VIENNA, 28. — I quaranta parlamentari italiani, partecipanti al congresso dell'Unione Internazionale, sono giunti stamane alle ore otto accompagnati dal comm. Nuvoloni. Sono stati ricevuti dal presidente della Delegazione italiana, sen. Maggiorino Ferraris, dal ministro d'Italia a Vienna comm. Orsini Baroni e dalle principali personalità della Colonia.

Il Congresso Cattolico bavarese

MONACO, 28. — L'assemblea generale dei cattolici della Germania ha iniziato ieri i suoi lavori dando lettura di una lettera con la quale il Papa, in risposta ad un indirizzo di devota fedeltà inviategli dal comitato locale, impartisce la benedizione apostolica all'assemblea.

I turchi sferrano l'offensiva

ATENE, 28. — E' cominciata l'offensiva turca in due punti della linea Aflum Kara, Hissar. Si assicura che i turchi furono respinti.

Referendum contro le bevande alcoliche

PARIGI, 28. — La «Chicago Tribune» ha da Stoccolma: I primi risultati del referendum sulla proibizione delle bevande alcoliche danno 33654 voti contro la proibizione, 28162 a favore. A Stoccolma i voti contro la proibizione sono in proporzione di due contro uno.

La prossima eclisse solare e la teoria di Einstein

LONDRA, 28. — Meno di un mese ci separa dall'eclisse totale di sole che sarà visibile nell'Oceano Indiano e in Australia e dalla cui osservazione si attende una nuova conferma della teoria della relatività di Einstein. Alcune spedizioni di astronomi si sono recate nelle Isole Maldive, nell'isola Christmas e sulle coste occidentali dell'Australia per studiare l'importante fenomeno. Intanto un'astronomo italiano, il prof. Pio Emanuelli di Roma, ha calcolato a quanto deve ammontare la deviazione delle immagini stellari per effetto del campo gravitazionale del sole. Secondo la teoria di Einstein, durante l'eclisse totale, si vedrà se le osservazioni si accorderanno con quanto predicano i calcoli basati sulla teoria.

Le condoglianze della Marina italiana per la sciagura della "France"

ROMA, 28. — Il ministero della Marina italiana appena ebbe notizia della catastrofe della corazzata «France», telegrafò al nostro addetto a Parigi, comandante Gabetti, incaricandolo di recarsi presso il Ministro della Marina francese per esprimergli, a nome della marina italiana, le espressioni del più vivo cordoglio.

Le gare aviatorie di Loreto

LORETO, 28. — Ecco il programma delle gare aviatorie che si svolgeranno a Loreto nei giorni 7, 8, 9 e 10 settembre: Giorno 7, ore antimeridiane aduna degli apparecchi concorrenti alle gare; nel pomeriggio nuclei di apparecchi si spingeranno in volo fin verso Macerata per incontrare il corteo proveniente da Roma. Giorno 8, ore 10, benedizione in volo degli apparecchi che prenderanno parte alle gare. Ore 13, gare facoltative fra le varie pattuglie; combattimento aereo con foto-mi-

ragliatrici, acrobie e manovre sul campo di Loreto. Giorno 9, ore 6,30 partenza delle pattuglie per il percorso e ricognizione militare lungo il Litorale Adriatico per disputarsi la Coppa della Madonna di Loreto, istituita dai Ministri della Guerra e Marina. Ore 14 esercitazioni di tiro aereo contro palloncini frenati collocati lungo il Litorale Adriatico e lancio di bombe. Giorno 10 ore 8, gara aviatoria civile con lancio di messaggi sui traguardi destinati con esercizio di amarraggio delle acque del porto di Ancona. Ore 16: Esercitazioni sul campo di Loreto con lancio di messaggi, gara di atterramento. Il giorno 11 avrà luogo la premiazione.

Vittoria italiana alla gara di nuoto per la traversata di Parigi

PARIGI, 28. — Oggi è stata disputata la traversata di Parigi a nuoto. E' giunto primo Sachner italiano; secondo Costa pure italiano; l'inglese Billington è giunto quinto.

Mostra d'arte inaugurata a Palazzo Pesaro

VENEZIA, 28. — Alla presenza del prefetto D'Adamo, delle principali autorità cittadine e di numerosi invitati, è stata ieri inaugurata a palazzo Pesaro, sul Canal Grande, la dodicesima mostra d'arte moderna che rimarrà aperta fino alla metà di ottobre.

D'Annunzio convalescente

GARDONE RIVIERA, 28. — Ecco il bollettino redatto ieri sera alle ore 18 sullo stato di Gabriele d'Annunzio: «Gabriele d'Annunzio è entrato decisamente in convalescenza. Oggi ha potuto lasciare per breve tempo il letto senza due segni di depressioni. Le

LA SISTEMAZIONE DELL'AUSTRIA STUDIATA DAL MINISTRO DEL TESORO

Il primo abboccamento

ROMA, 28. — In Ministro del Tesoro ha avuto oggi un colloquio col delegato austriaco sig. Schueller, accompagnato dal ministro d'Austria in Roma. Erano presenti il sen. Contarini, segretario generale del Ministro degli Affari Esteri ed il comm. Biancheri capo dell'ufficio per gli affari austriaci alla Consulta. Il sig. Schueller ha in primo uogo informato il ministro del Tesoro del desiderio del suo governo di una sollecita esecuzione della legge votata recentemente dai due rami del nostro parlamento per il contributo italiano di 70 milioni di lire nei crediti concessi all'Austria per il suo risorgimento economico. Il delegato austriaco ha quindi fatto una larga esposizione della situazione dell'Austria per mettere anche il ministro del Tesoro in grado di prendere in esame l'azione che l'Italia potrebbe svolgere per la sistemazione economica e finanziaria dell'Austria. L'on. Paratore riprenderà mercoledì la sua conversazione col sig. Schueller.

I risultati di Seipel

VIENNA, 28. — Il Cancelliere Seipel e il ministro delle finanze Segur sono ritornati stamane. Nel pomeriggio Seipel ed il vice cancelliere Frank hanno avuto un colloquio col ministro degli Esteri Gruenberger che partirà lunedì per Ginevra per assistere alle sedute del consiglio della Società delle Nazioni. Il «Correspondenz Bureau» pubblica questa nota sulla situazione. Gli uomini di Stato, coi quali Seipel ha conferito nei giorni scorsi, hanno tutti raccomandato di patrocinare anzitutto la questione austriaca dinanzi alla Società delle Nazioni promettendo il loro appoggio. Gruenberger esortò a Ginevra come Seipel ha fatto a Praga a Berlino e a Verona. La situazione dell'Austria e causa del ritardo dell'azione tendente ad aiutare l'Austria stessa e a mettere a sua disposizione immediate i mezzi necessari per salvaguardare la sua indipendenza e ad assicurare la sua vitalità durevole.

Intanto a Vienna saranno prese tutte le misure perché nel caso che la Società delle Nazioni prenda a tempo una decisione favorevole, ne sia possibile l'esecuzione immediata e per seguire le altre vie che Seipel e Segur hanno aperto col loro recente viaggio. A questo scopo Seipel conferirà domani lunedì coi rappresentanti delle potenze con i capi partiti parlamentari coi quali parlerà soprattutto della possibilità della partecipazione dell'oppo-

rigorose limitazioni che vengono imposte alla sua attività sono da lui sopportate con fermezza allo scopo di poter riprendere rapidamente il completo vigore. Già ferve però il lavoro del suo grande spirito. Come nei momenti più misteriosi del male e perfino negli stati di subcoscienza, la sua mente non ha mai cessato di rivolgersi agli italiani; così ora egli stesso afferma che, neppure nei peggiori anni della sua guerra egli ha sentito più profondamente più dolorosamente in tutto se il travaglio di tutta la patria. Non gli dorrebbe di trovarsi al fine della sua vita se questo valesse ad aggiungere solennità ad ogni parola da lui indirizzata ai suoi fratelli. Egli pensa alla pacificazione degli animi ripetendo oggi agli italiani: non una parola distruttrice, non una parola di guerra, ma di possessa pace. L'Italia oggi, egli dice, ha superato il suo inferno, ha patito il suo purgatorio, si è preparata il suo paradiso. Ella sa che ella medesima ignuda è la più alta cima del suo proprio paradiso. Ed ancora parlando dell'Italia: Oggi l'Italia è la più alta potenza ideale di tutto il basso mondo, bisogna che così sia, bisogna che per opera nostra così resti nel basso mondo per tutti i secoli dei secoli. Riferiamo queste frasi confortanti e possenti a dimostrare del pieno ritorno del suo spirito di poeta e di grande italiano. Firmati: D'Agostino, Duseo.

L'on. Salandra a Pola

POLA, 28. — Da Brioni dove si trova in villeggiatura è giunto a Pola nel pomeriggio l'ex presidente del consiglio on. Salandra che ha visitato la città. La cittadinanza gli ha fatto una cordiale accoglienza.

Il Cancelliere ha espresso l'opinione che i colloqui da lui avuti lo pongono in grado di fare tra breve alla Commissione degli Esteri del Consiglio Nazionale Austriaco, proposte concrete, tali da impedire la temuta rovina economica e di fare uscire il popolo austriaco dall'attuale situazione che paralizza tutta la sua vita economica.

La Conferenza di Venezia ai primi di ottobre

LONDRA, 28. — Si assicura che la conferenza per l'Oriente, a Venezia, sarà tenuta ai primi del prossimo ottobre; il Governo inglese insiste nella sua tesi che i greci non debbano abbandonare i territori occupati nell'Asia Minore che dopo la pace coi turchi.

Per la Coppa Dubounet i marinai della Spezia tra i vincitori!

PARIGI, 28. — La squadra della marina italiana riuscita vincitrice nella gara internazionale di nuoto per la coppa Dubounet, è composta di nove marinai inviati dal centro di educazione fisica della Spezia.

Lettere Trevigiane

Dopo le sanguinose lotte si raggiunge la pace!

Per iniziativa della Sezione mutilati ed Invalidi di guerra ieri notte si riunisce a convegno, presso il gabinetto del Prefetto i sigg. avv. Chiarelli delegato dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra, rag. Moio in rappresentanza della Sezione Mutilati di Treviso, avv. Mazarroli e avv. Olivo della Amministrazione comunale (popolare), on. Giuriati e Caculaga in rappresentanza del partito fascista, on. Arcani e avv. Della Rocca in rappresentanza del partito biadano, Corazzin Giuseppe in rappresentanza del partito popolare, avv. Martignon e Ghidetti in rappresentanza del partito socialista e della Camera del Lavoro, avv. Visentini in rappresentanza dell'Associazione del libero pensiero, dott. Fanoli in rappresentanza della democrazia sociale, per discutere e redarre un verbale per la pacificazione ed il disarmo degli spiriti.

Dopo lunghe discussioni durate dalle ore 21 del 25 alle ore 5 del 26, si è riuscito a formulare un verbale che è stato firmato da tutte le parti. Le dichiarazioni da parte dei rappresentanti del partito fascista affermano l'ostacolo al conseguimento del bene della pacificazione con la presenza a Treviso dell'on. Bergamo e del signor Ronfini Rino. Essi saranno avvertiti dagli amici ad abbandonare per un determinato periodo la nostra città. Raggiunto l'accordo i contraenti si obbligano di fare opera di pacificazione a mezzo della propaganda con la stampa, con la parola e con la pratica; di condannare ogni violenza contro le persone e contro le cose; di rispettare la libertà di stampa, di pensiero, di parola e di propaganda; di operare con fermo e leale proposito al fine di ridare alla no-

Dichiarazioni di Seipel

VIENNA, 27. — Il «Correspondenz Bureau» riceve da Innsbruck: Nel pomeriggio è qui giunto il Cancelliere Seipel col seguito. Egli ha dichiarato che i rappresentanti dell'Austria nel recente loro viaggio all'estero hanno trovato un'accoglienza perfettamente amichevole. E' evidente che la gravità della questione è ovunque completamente compresa. A Praga prevale l'idea che una azione dinanzi alla Società delle Nazioni ha molto più probabilità di successo di quanto non lascino sperare gli esperimenti fatti finora. I colloqui di Berlino hanno rivestito un particolare importanza perché nello stesso tempo avevano luogo le trattative dei ministri tedeschi con rappresentanti della Commissione delle riparazioni. La situazione della Germania e dell'Austria è grave, ed è molto tempo che avrebbero dovuto essere prese decisioni per porre fine ad una incertezza angosciosa. Il Cancelliere ha poi espresso la sua soddisfazione per il fatto che lo on. Schanzer che si trovava a Belzano ha ricevuto i rappresentanti dell'Austria sul vecchio suolo d'Italia. Il ministro Schanzer avendo preso una parte eminente nella recente conferenza di Londra, le conversazioni di Verona hanno avuto naturalmente come punto di partenza questa conferenza. L'on. Schanzer si è dichiarato vincolato come gli altri Governi del rinvio della questione austriaca dinanzi alla società delle nazioni. E' stato l'on. Schanzer a prendere l'iniziativa di una garanzia politica particolare per l'esistenza di un'Austria, vitale garanzia che dev'essere data dalle potenze.

Il Cancelliere ha espresso l'opinione che i colloqui da lui avuti lo pongono in grado di fare tra breve alla Commissione degli Esteri del Consiglio Nazionale Austriaco, proposte concrete, tali da impedire la temuta rovina economica e di fare uscire il popolo austriaco dall'attuale situazione che paralizza tutta la sua vita economica.

L'Italia elemento decisivo per la sistemazione austriaca

BUDAPEST, 28. — L'Agenzia Telegrafica Ungherese pubblica: Nei circoli politici ungheresi si giudica favorevolmente il riavvicinamento Italo Austriaco e si è del parere che il viaggio di Seipel ha chiaramente dimostrato come l'Italia sia un elemento decisivo nella questione della nuova sistemazione austriaca.

A Budapest si è convinti che l'Italia sia decisa a far sentire la sua voce non potendo essa permettere che l'Austria passi sotto la dominazione di altre potenze, come, per esempio, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia e si ritiene per certo che il governo di Roma vuole una soluzione di cui esalino i movimenti politici, ma che consideri soltanto i rispettivi interessi più importanti. L'atteggiamento dell'Italia ha già prodotto una detende nella situazione. Poiché la sorte dell'Ungheria è legata per molteplici interessi economici a quella dell'Austria, si spera che un prudente intervento dell'Italia porterà alla soluzione del problema in modo conforme alle intenzioni delle grandi potenze e ai desideri considerevolmente ridotti della Piccola Intesa.

L'Ungheria accetta qualsiasi soluzione che sia propizia allo sviluppo delle sue forze economiche, nutrendo fiducia nell'azione del governo italiano, mentre resta attenta osservatrice degli avvenimenti.

Settimana religiosa-sociale per studenti e professionisti cattolici del Veneto

Belluno 12-18 Settembre
TREVISO, 28. — La Presidenza Regionale ha indirizzato ai Presidenti delle Federazioni Diocesane la seguente circolare:
Il ricordo delle settimane Religioso-Sociali di Enego, Zoldo e Vittorio Veneto che furono indette negli anni scorsi dal Consiglio Regionale è che ebbero un esito tanto consolante, ci ha indotto a continuare anche quest'anno la bella tradizione.

La Settimana avrà luogo nel Seminario vescovile di Belluno nei giorni dal 12 al 18 settembre. Sarà Direttore Spirituale del corso mons. Mini, V. Assistente Ecclesiastico Generale della S. G. C. I. Le lezioni saranno tenute da insigni maestri, tra cui il prof. Bottazzi di Torino.

La posizione incantevole del Seminario di Belluno renderà il soggiorno delizioso e le lezioni saranno intervallate da gite e passeggiate sulle colline circostanti.

La quota per il vitto e l'alloggio durante l'intera Settimana è fissata in L. 70.

L'adesione deve essere inviata al Consiglio Regionale Veneto — Palazzo Filodrammatico — Treviso, non oltre il 4 Settembre.

Con successiva circolare comunicheremo l'orario preciso e il programma della Settimana.

3.º Congresso degli Esperantisti Cattolici

Nei giorni 17 e 18 del prossimo Settembre (due giorni prima del VII.º Congresso Esperantista Nazionale che si terrà a Trieste) a Venezia si raduneranno gli Esperantisti Cattolici Italiani per inaugurare il loro III Congresso.

Le adesioni ed espressioni di plauso già pervenute al Comitato Organizzatore, fanno prevedere una più che sufficiente riuscita di esso, dal quale certamente scaturirà un nuovo impulso di vita perché il movimento Esperantista Cattolico possa assurgere a quel grado che le alte finalità gli danno diritto di raggiungere.

Gli Esperantisti Cattolici non devono esimersi dal partecipare numerosi, anche se solo simpatizzanti, al Congresso, inviando l'adesione.

Anche a coloro che personalmente non potessero intervenire è dato di con correre per la riuscita del Congresso inviando la propria adesione, accompagnata dalla quota (L. 10) al Segretario del Comitato Organizzatore Signor Raffaello Brunetti, S. Croce 2113, Venezia.

Fra i temi che verranno trattati vi sono i seguenti: La lingua internazionale Esperanto ed il Cattolicesimo (relatore prof. P. M. Carolfi); L'Esperanto e lo scoutismo (relatore prof. cav. G. Ponti); La lingua internazionale esperanto ed il Clero (relatore prof. Don G. Meazzini).

Per tutte le informazioni che necessitassero si richieda, allo indirizzo sopracitato, il Numero di Agosto del giornale «Katolika Sent» (Sentimento Cattolico) organo mensile del Circolo Esperantista Cattolico «Modesto Carolfi di Venezia».

Borsa di Milano

MILANO, 28. — Rendita 73,10; Consolidato 82,30; Banca d'Italia 13,21; Commerciale 643,50; Banco di Roma 104.

I Cambi

Parigi 175,90; Berna 433; Londra 101; New York 22,50; Berlino 1,05; Vienna 0,03; Bukarest 18; Bruxelles 167,25; Madrid 365; Praga 87,75.

Interessi e Cronache del Friuli

Son Volfango ai suoi caduti in guerra

Il piccolo paesello candido e raccolto come una perla in un cofano di smeraldo, in una gioielleria di verde e di luce, ha commemorato i suoi morti gloriosi.

A Lombai con largo concorso di popolo, di rappresentanze e di autorità si forma il corteo, preceduto dalla banda di Azzida, che proseguì sino alla Chiesa di S. Volfango dove si celebra una solenne Messa di suffragio.

Terminata la Messa il corteo si ricomponne e discende al Cimitero di S. Volfango che raccoglie a centinaia e centinaia di soldati morti, la maggior parte nella disperata difesa nei giorni di Caporetto. Il Monumento che viene inaugurato eretto a perenne ricordo e gratitudine consiste in una piramide quadrangolare in blocchi di pietra squadrati. Sul lastrone di marmo levigato della facciata anteriore è scolpita l'epigrafe:

«Seppero le ebbrezze delle prime conquiste — la strenua resistenza al nemico — lo strazio del suolo invaso — la gioia della liberazione — Ora riposano in pace — benedetti dall'Italia — che spinse più lontano la sua vittoria.»

Intorno al monumento fanno corona le autorità, clero, bandiere e musica, e il Parroco di Drenchia, don Domenis benedice il cippo.

Quindi il Curato di S. Volfango, decorato al valore, pronuncia un patriottico discorso che commuove profondamente gli astanti e a lui fa seguito l'illustre letterato Antona Traversi che incanta le anime col suo dire smagliante e fiero. Seguono il cav. Bosero e il sig. Sittaro e la cerimonia si chiude col grido di: «W l'Italia!»

SEGNACCO

Solenne ed Imponente riuse la festa della Madonna della Cintura, celebrata ieri l'altro nell'antichissimo Santuario di S. Eufemia, preceduta da un triduo di predicazione tenuto con molta efficacia del Rev. Prof. Benedetti.

Alla mattina quasi tutti i parrocchiani si accostarono al banchetto Eucaristico. Alle 10 venne celebrata la Messa solenne, cantata egregiamente dalla locale «schola cantorum» ed accompagnata con harmonium (sig. E. Toscani) e col piano (Rev. D. Vidoni); venne eseguita musica del M.o Tomadini e M.o Mattioli.

Nel pomeriggio fu grande il concorso di popolo intervenuto anche dai paesani limitrofi. Finiti i Vespri, seguiti da breve discorso dal Rev. prof. Benedetti, si svolse la processione coll'immagine della Madonna ruscita oltremodo devota ed imponente. Dopo impartita la benedizione col SS.mo, la folla si riversò sul piazzale e nel boschetto circostante per consumare lietamente la tradizionale anguria.

TARCENTO

Causa mala. — Lo scrittore del giornale liberale (di quale marca se è lecito?) replica in tono minore alla risposta data al suo donchisciotte assalto... verbale a palazzo Boeckman. In to no minori e con pietose «gaffe», come si conviene nella difesa di una causa pessima.

Egli continua a dimostrare una pietosa preconcetta ignoranza di quello che fu nel Friuli il grave e anormale periodo economico-sociale del dopo invazione. Vuole ignorare come avvenivano allora le delibere delle opere pubbliche ed i finanziamenti, non vuole ricordare che la scelta delle opere era fatta dallo stato con criterio politico che vincolava anche i comuni, che i finanziamenti erano accordati con lo stesso criterio, non secondo il fabbisogno delle opere, ma secondo le necessità generali della disoccupazione e con un determinato rapporto e quindi più spesso parzialmente e incompletamente... anche se le opere dovessero poi arrestarsi per via. Tutto questo fa parte della storia che oggi comodamente i critici dimenticano, per potere elevare la comoda quanto poco onesta accusa. E non vale certamente la pena di prendersi sul serio, perchè le loro accuse, per chi vuol ricordare, cadono da sé.

Altrettanto può dirsi dell'ameno vanito della nostra borghesia di aver essa risolto il problema della disoccupazione e ridonato alla nostra cittadina il benessere. Gli emigranti che, a frotte, dopo aver sofferto per lunghi mesi la miseria, dopo essersi procurata la spesa del viaggio impegnando quel poco che possiedono, hanno varcata la frontiera e vanno mandando alle famiglie il frutto delle loro fatiche, potranno essere di diversa opinione; e, se è vero che l'attività dei nostri agricoltori (diciamo i lavoratori) ha ricostruito le campagne, quello del commercio ravvivato è affare che interessa veramente più una determinata classe che la generalità; e i lavoratori che, stretti dalla necessità devono accettare, in qualche industria cittadina di nostra conoscenza, salari inadeguati e inferiori a quelli praticati altrove in simili officii, ben possono ridire quanto sa di sale... il contributo di certa borghesia industriale tarcentina alla soluzione del problema della disoccupazione.

Le benemerente vostre durante il periodo della disoccupazione? Per carità non tirate in ballo le famose cambiali per il finanziamento delle Cooperative! Sono le cambiali dei Signori, pagate o almeno garantite, che non fanno splendida figura di fronte alle cambiali firmate, per le Cooperative, da operai che si vedono oggi a rischio di perdere quel poco che possiedono. Per carità non ne discorriamo, se non volete che vi invitiamo a produrre l'elenco di certe persone facoltose che, quando si trattò di assumere la propria parte modesta di interessi passivi, si è fatta tirare e tirare per la giacchetta e qualche volta ha finito per non pagare. Chi si è incaricato della riscossione potrebbe raccontare delle storie edificanti...

Ma una cosa voi avete fatta e ne ripetiamo bel volentieri il riconoscimento, anche se voi, modestamente, nella vostra replica, non ne parlate: Avete date 20 mila lire di spontanea offerta per la Casa del popolo rossa, avete prestate automobili, avete pagate biecchierate alle masse socialiste in agitazione, siete corsi ad assicurare il finanziamento della Cooperativa rossa di consumo, siete corsi attorno l'altra Cooperativa di lavoro rossa per aiutarla e appoggiarla in diversi modi.

Ed è quanto basta perchè una invidiabile disinvoltura possa permettervi di concludere che ad amareggiare coi socialisti fummo proprio noi, che sostenevamo l'aperta lotta sociale, opponendo associazione ad associazione, Cooperativa a Cooperativa, opponendo Cooperative bianche a quelle... rosse con iniezione di verde vostro.

I bilanci? I conti? La situazione? L'amministrazione non potrà essere che lieta di questo insolito interessamento vostro alla cosa pubblica. Ed è per questo che, prendendone atto, vi avvertiamo che le porte del municipio sono aperte, che le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche. E confidiamo che, ponendo fine all'incivile spettacolo della assoluta assenza e disinteresse del pubblico alle sedute consigliari, voi potrete mettervi in grado di sapere delle cose del Comune quanto basti almeno per... evitarvi il dispiacere delle posizioni scomode che siete tentati di assumere gettando accuse e allarmi a vanvera.

PLATISCHIS

A proposito di un arresto. — Il mattino del 12 c. m. il Brigadiere dei RR. CC. arrestavano certo Strozio Giulio d'anni 22 di Monteperta per essere stato trovato in possesso di cento cartucce per fucile mod. 1891, quattro per moschetto austriaco, ventinecchie per rivoltella, nonché un sacchetto di polvere per fucile, e nella giubba un pugnale con lama lunga sedici centimetri. Il corrispondente del «Giornale di Udine» e della «Patria del Friuli» volle far vedere ai gazzi una conseguenza di un ballo popolare con relativa contravvenzione all'oste Busi.

Stato il fatto che lo Strozio Giulio era stato prelevato di presentarsi ai RR. CC. per il giorno 9 c. m. e che, non essendosi presentato, venne ricercato la mattina del 12 c. m. e trovato in possesso del materiale suddetto, tratto in arresto; che non venne elevata alcuna contravvenzione all'oste Busi per il ballo. Per la verità il sindaco di Platichis, in data 19 c. m. inviava al «Giornale di Udine» una lettera che metteva le cose a posto.

Nomina del Segretario Comunale. — Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale veniva nominato ad unanimità a Segretario Comunale il Signor Grillo di Tarcento, Auguri al neo eletto.

Trasloco di maestri. — Pure ad unanimità di voti veniva votato un ordine del giorno con il quale si chiedeva il trasloco dei maestri di Monteperta. Confidiamo che l'autorità Scolastica, prescindendo anche dalla inchiesta compiuta dal R. Ispettore prof. Benedetti vorrà accogliere il desiderio del Consiglio Comunale.

Furto di gioielli. — Domenica a mezzogiorno mentre la signora Parenti e le sue bambine, qui in villeggiatura, stavano a colazione, ignoti, certamente pratici degli usi della famiglia e del cassetto chiuso a chiave dell'armadio luogo, riuscivano ad asportare, da un della camera da letto, una ingente quantità di gioielli di proprietà della Signora per un valore superiore si crede alle cinquantamila lire.

Dei ladri audacissimi non si ha nessuna traccia.

GODIA

Encenie. — Ieri in occasione della festività di S. Antonio, rimandata per ragioni di opportunità, Godia seppe dire a quanti intervennero alla simpaticissima festa che qui si san fare le cose a modo.

Quest'anno due fatti nuovi contribuivano a render più solenne la festività: la rinnovata decorazione della Chiesa e l'inaugurazione della nuova tribuna per l'orchestra. Perciò alla

Messa solenne delle 10 celebrata dal Parroco Don Valussi, che disse appropriate parole al Vangelo, ebbero campo di ammirare la tinta severa data alle pareti del luogo sacro opera di artisti locali; mentre liete note scendevano dalla elegante orchestra, pure opera di artisti locali. Benissimo eseguita la Messa III dell'Haller sotto la direzione del maestro Pascoli, Cappellano locale per la circostanza elementi della Banda Cittadina di Udine sotto la Direzione del prof. Giuseppe D'Arenze concorsero a render più artistica l'esecuzione.

Quindi all'Offertorio il prof. D'Arenze cantò l'Ave Maria del Gounod facendo vibrare la sua voce tenorile. Dopo mezzogiorno giunse la Banda Cattolica di Prestanto, la quale, diretta dal proprio Parroco, si fece veramente sonore durante la processione coll'immagine del Santo e quindi con briosi pezzi concerto.

Bravi quei di Godia! Una diligenza tira l'altra. Alla vostra festa mancavano solo le campane. Speriamo abbiano squillare per il prossimo S. Antonio. Una novità all'anno!

GEMONA

Beneficenza. — In morte della Signorina Maria Fantoni Lodero ingegner Giuseppe offre L. 15 alla Cucina Economica.

Signora Angelica Pontotti-Piemonte L. 10 al Circolo Giovanile Femminile.

Famiglia Fantoni L. 100 all'Oratorio e Circolo Femminile.

Vivissimi ringraziamenti.

Annegato. — Il vecchio Giuseppe Marcon fu Giuseppe di Chiussaforte mentre camminava sull'orcadde nel sottostante canale d'irrigazione. Travolto dalla corrente, il povero vecchio venne più tardi estratto cadavere.

MORSANO AL TAGL.

A proposito di campane. — Preg.mo Sig. Direttore, La prego di pubblicare questi altri documenti, che servono ad illuminare quanti ancora aspettano le campane. Grazie ed ossequi.

Sac. Eugenio Bertolissi

Morsano, 9 Agosto 1922.
Spett. Fonderia Francesco Broili UDINE

Mi viene riferito che alcuni paesi, i quali nell'elenco dell'Opera di Soccorso N. 9 del 25 gennaio 1921 si trovano in serie dopo di Morsano, hanno le campane fuse. Così p. es. Villaorba, che si trova trentasette paesi dopo, così Bazzetto, ecc...

1. E' vero ciò?
2. Per quale motivo venne interrotto l'ordine?
3. Le nostre campane quando verranno fuse?

Attendo una risposta in iscritto ad ogni domanda.
Con ossequio
Il Parroco: Sac. Eugenio Bertolissi

Ecco la sintomatica risposta:
Udine, li 17 agosto 1922.

Spett. Fabbrica della Ven. Chiesa di S. Martino, Morsano al Tagl. A pre.ma 9 corr. di Cod. Spett. Fabbrica mi prego comunicare che il concerto di tre campane destinate a Cod. Ven. Chiesa è già stato fuso e che ho già invitato il maestro di musica per il collaudo.

Con la massima stima distintamente la riverisco.
p. Francesco Broili; f.o. Broili Soggiunsi.

Morsano al T. 18 Agosto 1922.
Spett. Fonderia Francesco Broili UDINE

Circa la V. di ieri vi osservo che il nostro contratto 3 febbraio 1920 porta la fusione di quattro campane e non di tre. Perché non avete fusa la quarta di 170 Kg.?

Il sotto nella sua 9 corr. rivolse pure altre due interrogazioni alle quali non avete risposto. Perché?
Con osservanza
Sac. Eugenio Bertolissi

Stralcio da una lettera di Mons. Costantini in data 21 corr. il seguente periodo:
«Proprio io ho protestato presso il Commissariato che aveva autorizzato la fusione d'un concerto che viene detto di Lei e che credo sia ancora in fonderia Broili ad attendere il collaudo tecnico.»

REMANZACCO

L'esito delle elezioni — Gli aiuti di Lenin — La Federazione O. I. — Trentinelle — Donchisciotte e il Boborosso. — Ieri ebbero luogo le annunciate elezioni comunali (che pongon fine all'interregno del Commissario), alle quali i popolari parteciparono soltanto con lista di minoranza, conformemente alle decisioni prese dalla Sezione il 19 corr. e pubblicata sul «Friuli» di mercoledì scorso.

Bisogna subito rilevare che questa volta i popolari di qui se la presero troppo comoda perchè non sospettava-

no che il Blocco Democratico Nazionale (?) tentasse di guadagnare anche i 4 posti della minoranza.

Infatti un noto leninista, famoso per i suoi comubi con i pescicani, riuscì grazie a loro a carpire un posto di minoranza a danno dei popolari. Pertanto i nostri candidati tessarati riuscirono in tre: G. Missio per Remanzacco, Iuri Alivo per Cernegons, Del Torre Edoardo per Orzano.

Le liste avversarie erano tre, ma portavano, con poche varianti, gli stessi nomi. Perciò, in sostanza, il nemico era uno solo, abilmente mascherato sotto tre vesti. I socialisti ed i comunisti non avevano lista propria, ma si astennero, oppure fecero allegra combutta coi signorotti dell'automobile e delle centinaia di campi. Notiamo honoris causa un certo Beorchia Daniele, il cui nome brillava nella scheda dei padroni.

Data questa situazione, di cui si potè rendersi conto solamente al mattino delle elezioni, risulta nettamente la mira avversaria di guadagnare, non solo 16, ma bensì tutti i 20 posti. Perciò la buddistica trascuratezza dei popolari è da biasimarsi pubblicamente, specialmente quando si pensa alle insite difficoltà che una qualsiasi lista di minoranza di un nome per frazione incontra ovunque e sempre.

Ma sia lodato il cielo! E' venuto finalmente il giorno del giudizio! Infatti il Blocco dei signorotti (cioè la «Federazione degli Onesti e degli Intelligenti») giusta l'autodifensione — apparsa sul «Giornale di Udine» — a cura di quel burlone che è il cav. Richard) è gongolante di giubilo per la vittoria ottenuta.

Quale vittoria?... Come più sopra abbiamo rilevato, i popolari lo-va'i (i quali se la Direzione prov. d'P. titito non fosse intervenuta si sarebbero anzi astenuti completamente) decisero di scendere in minoranza con qualche sen-tinella, offrendo così 16 posti liberi e gratuiti al blocco Alfabinente sorridendo ad accomodarsi in 16 poltrone preparate. Pertanto la donchisciottezza vittoria si riduce ad aver carpito un solo posto di minoranza per darlo ad un voltabandiera, più rosso per la vergogna che per il fazzoletto scarlatto che in tempi di calma sventolava dal suo taschino. Qui sta tutta la vittoria dei cavalieri senza speroni, i quali, malgrado gli irrevocabili NO, quando videro (che gioia!) sul «Friuli» che a Remanzacco non si profilava nemmeno l'ombra d'un mulino a vento, caricarono a fondo con omica audacia. Arvi la gloria!

Ahime! ma tanta gloria è purtroppo amareggiata da una velenosa spina. Infatti il manifesto affisso su tutti i muri dalla sullodata «Federazione degli O. e I.» dice chiaramente come lo scopo peccato e supremo della tenzone, fosse quello di non permettere la riscuota dell'ex-sindaco africano, il «Boborosso», il disastroso amministratore (per qualche borsa), il traballante che per 15 mesi ha ingannato, vilipeso e raggraffato il buon popolo. (Dove sono le manette?) Ebbene l'africano è riuscito!!!

E per la sua conoscenza di svariate partite egli sarà una eccellente sentinella!

Frattanto il popolo attende per vedere se sarà più o meno il caso iri ratificare i titoli di Onesti e di Intelligenti che modestamente quei signori si sono dati da sé stessi, facendo promesse di essere disposti a fare qualsiasi sacrificio per salvare il popolo.

Per la cronaca: molte sbornie, regolarmente pagate, dagli ufficiali jagatori. Nessun incidente a segnalare, per merito dell'eccezionale servizio di P. S. in divisa ed in borghese.

P. 2.

PESERERANO DI LONCA

Decesso. — Mori santamente il buon sacerdote Don Gio. Batta Zorzi settantenne che fu per lungo tempo cappella no di Adegliacco.

Ultimamente viveva ritirato e fu sempre unicamente dedicato al bene, alla pietà e alla carità.

Lascia di sé un grande e grato ricordo. I funerali seguirono in forma solenne.

LATISANA

Attentato notturno. — Il signor Giuseppe Blascotto proprietario del Caffè Centrale venne fatto segno, l'altra notte, a diversi colpi di rivoltella che per fortuna non lo colpirono.

Nel medesimo tempo i ladri penetrarono nell'osteria Zenzon e fecero man bassa di generi alimentari.

GISTERNA

Solenni onoranze alla salma di Beniamino Ortis. — Giovedì 24 c. m. il popolo tutto di Cisterna tributò solenni onoranze funebri alla salma gloriosa del compaesano Ortis.

Combattenti nell'esercito americano morì sul fronte francese e la sua salma venne trasportata più tardi in America da dove oggi giunse.

Alla stazione di Fagagna dove giunse la bara erano ad attenderla numerosissimo popolo, assessori e consiglieri un gruppo di Combattenti con bandie-

ra. Al suono della marcia reale la bara fu trasportata su una carrozza di La classe che proseguì per Cisterna. Per i paesi durante il percorso, il popolo tutto fece alla reverente. Tutta Cisterna si raccolse intorno alla salma gloriosa. Nel corteo notiamo fra le autorità gli ass. Marini e Pecol Umberto, il cav. Cavassi e la Giunta Comunale al completo. Erano rappresentate, con bandiera, le sezioni Combattenti di Cisterna, Coscano, Nogaredo, Barazzetto, Flaibano, Sinvella e Fagagna. Parecchie le ghirlande d'alloro. Dopo impartita la benedizione alla salma, il corteo sostò in piazza, dinanzi al recente monumento dei Caduti in guerra.

Il sig. Giuseppe Masotti pronunciò brevi e commose parole di saluto e di ricordo al glorioso scomparso quindi il corteo proseguì alla Chiesa dove ebbe luogo una solenne Messa funebre, dopo la quale Beniamino Ortis venne dato alla pace del Cimitero.

CIVIDALE

Per l'incoronazione della B. V. di Castelmonte. — Pervono i grandiosi preparativi per solennizzare il grande avvenimento.

Vari comitati lavorano perchè le feste riescano quanto mai degne della gran Madre Friulana venerata da tanti secoli dalle nostre popolazioni.

La pregevole artistica corona esposta al pubblico forma l'ammirazione di tutti indistintamente. La ditta Dal Min di Trieste assolve veramente con gran cura il difficile incarico, si da meritarsi per la finissima lavorazione di cesellatura della preziosa corona, le lodi dei competenti dell'arte orafa.

Il giorno tre settembre prossimo fissato per la incoronazione il vetusto Santuario e la città nostra, saranno illuminati totalmente a luce elettrica e con palloncini alla veneziana, e dal lancio di numerosissimi razzi luminosi, che renderanno le incantevoli posizioni quanto mai attraenti.

Il popolo che converrà alla solenne cerimonia della Incoronazione, troverà al Santuario tutte le comodità per rifocillarsi.

Personalità del campo cattolico, Presuli, Associazione, e gran massa di fedeli, in quel giorno saliranno a Castelmonte.

Tutti, sul pianoro del Plagnava, potranno assistere all'Incoronazione, della Vergine, il cui avvenimento, a cerimonia compiuta, sarà salutato da 21 colpi di cannone.

MANZANO

Tumulti. — Ad Oleis, domenica sera, pare in seguito a un pubblico ballo, che insultava i sentimenti religiosi del popolo in quel giorno, ricorrendo nella festività della Madonna, un gruppo di popolani protestava, e inveiva contro i promotori del ballo stesso e fra questi la disputa si accalorava tanto da degenerare in un vero tafferuggio.

Il tumulto venne sedato dal pronto intervento dei carabinieri.

S. DANIELE DEL FRIULI

Tenzone donnesca. — Sabato sera le cognate Narducci Santa fu Francesco di anni 27, e Pagnutto Anna fu Pietro di anni 46 posero fine, poco gloriosamente, a dei rancori che correvano fra loro.

La Narducci dopo un acceso diverbio con la rivale passò ai fatti e percosse la Pagnutto prima coi pugni, poi con un solido bastone ed infine tentò di compir l'opera con una roncola.

Epilogo: La Pagnutto riportò piccole ferite alle mani, botte di santa ragione sotto la nuca assestate dai giuonici pugni ed altre varie lievi lesioni. Venne medicata all'Ospedale, né avrà per dieci giorni.

Il naufragio di Polano. — Ieri sera certo Polano Giuseppe, forse conoscendosi alquanto attecchito, tentò di curare la sbornia con un bagno nel Ledra.

Il troppo fedele seguace di Kneipp sperimentò suo malgrado, che gli elementi che aveva in corpo mal si affrettavano con gli esteriori e si affidò inconsio alla corrente.

Per fortuna passarono di là alcune ragazze le quali scorto il poveraccio in quelle pericolose condizioni si affrettarono ad allungargli un legno al quale il novello Robinson si aggrappò.

E fu quello il legno della sua salute. Venne condotto all'Ospedale ove, dopo le cure del caso, il Polano dichiarò di non saper nulla della sbornia, del Ledra, dell'acqua fresca e delle ragazze del salvataggio.

COLLOREDO MONTALBANO

Il Sindaco preso a fucilate

Il sindaco signor Luigi Viezzi domenica sera mentre rineasava verso le ore 23.30 da Capriaeco venne fatto segno ad alcuni colpi di arma da fuoco.

Trattasi parte di sfogo politico essendo il Viezzi popolare. L'autorità è dotta del fatto ha iniziate le indagini.

Taccuino del Pubblico

Martedì 29 Agosto 1922

Leva il sole ore 5.33 — tramonta ore

18.48. Leva la luna ore 13.3 — tramonta ore 23.17.

SANTI ED ONOMASTICI

(28 agosto)
Decollazione di S. Giovanni Battista. Essa avvenne per comando di Erode, nell'anno 26 dell'era volgare. — S. Sabina, martire a Roma. — S. Adolfo — S. Candida.

(30 agosto)
S. Rosa da Lima, vergine, religiosa di S. Domenico di Guzman, morì nel 1617 a soli 31 anni.

Per l'odierno Consiglio dei Ministri

ROMA, 28 (per telef.). — Per domenica sono attesi a Roma gli on. Facta, Schanzer, dovendosi tenere un consiglio di ministri cui si armette grande importanza per la natura dei problemi che vi saranno trattati. In primo luogo si esaminerà la situazione in terra sulla base della relazione che farà il ministro dell'Interno circa l'azione svolta ed i criteri che il governo intende adottare. Si dovrebbero anche nominare i titolari delle prefetture di Mantova ed Aquila, ed il direttore responsabile delle ferrovie. C'è anche da nominare il presidente della Corte dei conti. In proposito il nome dell'on. Peiro.

In secondo luogo si tratterà del problema austriaco, su relazione del ministro del Tesoro. Si dovrebbero anche nominare i titolari delle prefetture di Mantova ed Aquila, ed il direttore responsabile delle ferrovie. C'è anche da nominare il presidente della Corte dei conti. In proposito il nome dell'on. Peiro.

Alle 13 è ritornato da Balzana Solera, il ministro della guerra on. Sella, col suo capo gabinetto. Egli fu a S. Anna di Valdieri ove conferì col colonnello Pinerolo per conferire con l'on. Facta. Era partito ancora sabato da Balzana ove trattò con Schanzer il problema dell'integrità dell'Austria. In proposito si assicurò che non ci sono notizie di concentramenti di truppe jugoslave e cecoslovacche al confine austriaco, si trattava semplicemente di bande armate in movimento.

L'on. Paratore che ieri era andato a Frascati per visitare l'abbazia è ritornato stamane per conferire coi delegati austriaci.

Il Cons. Com. di Milano sciolto

ROMA, 28 (per telef.). — E' stato emanato il decreto che scioglie il Consiglio comunale di Milano e nomina commissario regio il consigliere di stato gr. on. Carbonelli. La «Gazzetta Ufficiale» pubblicherà quando il Carbonelli si sarà insediato.

Notizie in breve

Il Senatore conte San Martino a Valperga è stato ricevuto dal presidente della repubblica dell'Uruguay. Una succursale del banco di Napoli si è inaugurata ad Ancona. Cinque Borse di studio di 800 lire annue verranno conferiti, in un concorso bandito dall'on. Bertini, tra i laureati in scienze agricole e ingegnerie che frequenteranno il corso biennale d'istruzione presso l'Istituto superiore forestale di Firenze.

460 chilometri all'ora, battendo il record della velocità mondiale, ha fatto un aeroplano Fiat l'aviatore Brak Papa al campo di Mirafiori. Sachner, italiano, ha vinto la terza gara di nuoto della traversata di Parigi compiendo il percorso di chilometri tri in ore 2,42,30.

Economici
Ricerca d'impiego cent. 5 la settimana, ogni altre avviso cent. 10 — Commercianti etc. 15, Minimo 20 parole.

Smarrimenti

MANCIA competente a chi porterà alla Pasticceria Turchetto, via Aquileia 5, un anello da signora con 2 brillanti smarrito il giorno 24 corr.

Commercianti

UFFICIO Tecnico delle Stime S.P. VACH FRIULANO. Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Ufficio del Gas). Inventari, Progetti di patrimoni, Rilievi e misure, Progetti, Progetti, Liquidazione di Stipendi, Compravendita per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denuncia di successioni.

VENEDESI torhio nuovissimo, vincece, vite 50, il primo costruito in acciaio fuso in tutte le sue parti e garantito da qualsiasi rottura. Officina Meccaniche A. Bevilacqua - Udine - 27.

Fitti
VASTO magazzino affittasi per settembre fuori Porta Grazzano. Cortile, il cintato adatto deposito legnami etc. Rivolgersi Dorta, Viale Stazione, 31.

Per i morti di San Osvaldo

Domenica, ricorrendo il V. anniversario della sciagura di S. Osvaldo, verso le ore 10 i Civici Pompieri portarono al campostano una grande corona di fiori freschi, offerta dal Comune delle vittime dello scoppio.

Furti al Cimitero

Certo Antonio Solazzo di Stefano, udinese, fu sorpreso dal custode del Cimitero mentre rubava dei vasi di ottone posti sugli avelli e li gettava poi oltre il recinto. Fu arrestato ed il Pretore del primo Mandamento lo condannava a mesi due di carcere.

Un arresto

Venne arrestato certo Giacomo Maiorani fu Andrea di anni 40 perchè teneva addosso un coltello di misura proibita.

Nuovo sindacato ferroviari

Il personale di macchina del Depo di Udine si riunirà quanto prima per aderire al Sindacato Nazionale ferroviari e staccarsi quindi dalla confederazione rossa.

Un disturbatore arrestato

L'altra sera certo Giacomo Saut cinquantenne di Valeriano ubriaco fradissimo si divertiva a disturbare i cittadini che affollavano il Caffè Contarena. Venne arrestato.

Cade dalle scale e muore

Tale Giuseppe Colautti fu G. B. di anni 65 veniva la scorsa notte portato all'ospedale in seguito a una grave ferita alla testa riportata cadendo dalle scale. Dopo poche ore moriva.

Si precipita nel Ledra

Domenica mattina nei pressi del Confinario certa Angela Conte fu Vincenzo di anni 39 da Torreano si gettava nel Ledra annegando. La poveretta era da parecchio tempo colpita da una forte nevrosi cerebrale e ieri l'altro mattina stava sola e pensierosa seduta sulla sponda del canale covando il triste proposito di suicidio quando visto il marito che notando la sua assenza da casa e presentando quanto più tardi accadeva, veniva a cercarla, si precipitò improvvisamente nelle acque.

La luce tre maschietti e muore poco dopo

La sig. Liva Enrica di anni 36 da Moruzzo, diede alla luce il 27 corr. ben tre maschietti. La povera donna morì dopo alcune ore ed uno dei piccoli raggiungeva i tre anni mentre la salma veniva trascinata all'estrema dimora.

Botte a S. Gottardo

Una giornata movimentata a S. Gottardo. Difatti al nostro ospedale veniva mezzogiorno l'oste Maorich Pietro-Leone di anni 42 e certa Biuatti Maria di anni 40 ambedue per percosse ricevute da un altro.

Omaggio al prof. Sturzo

Ieri l'Avv. Candolini, l'on. Biavasehi, comm. Morassutti, don Ostuzzi, don Grado e l'Avv. Tomutti si sono recati presso il nostro ospedale per rendere omaggio al Prof. Sturzo in nome della Amministrazione provinciale e del Comitato Prov. del P. S. I.

La rappresentanza giunse a Grado

La rappresentanza giunse a Grado per il segretario politico del P. P. P. accompagnato per Monfalcone e Gorizia, accompagnato dall'on. Baranzini, dal comm. Pettarin, dal barone Rinaldini, dalla signora Sella, ed accompagnato il prof. Sturzo fino a Monfalcone.

La luce a pascolo in viale Venezia

Nei tempi andati era comune persuasione che le oche esistessero solamente nei paesi della «bassa», ma presentemente per un provvido interessamento del Comune possiamo dire che in questa nostra città è stata finalmente eretta una volta un canale lungo la sira di viale Venezia che servirà di pascolo all'acqua di rifiuto della fabbrica Moretti.

morabile, quando un bel giorno (o brutto che sia) ecco capitare sul viale un gruppo di persone autorevoli che si mettono a discutere fra loro in grande mistero. Che fu detto in quella occasione? Nessuno lo seppe per il momento, ma purtroppo i fatti non tardarono a seguire alle parole.

L'acqua putrida che esce dalla fabbrica Moretti fu fatta deviare e instradata in uno dei canali laterali al viale. Lasciando per un momento da parte l'igiene (giacchè l'acqua puzza in modo orribile di marcio) gli effetti non tardarono a farsi sentire: una quantità di anitre e oche cominciarono a popolarsi il rigagnolo e uno che passò attualmente può credere di trovarsi in un villaggio qualsiasi.

Se le cose dovessero rimanere così sarà bene che il Comune pensi a fare cambiare il nome di Viale Venezia in quello di Viale delle oche. Almeno l'opera sarà finita.

A proposito dell'Istituto di economia montana

Il Consigliere provinciale ing. Luigi Plateo ha voluto ripetere per esteso sulle colonne del «Gazzettino» le ragioni da lui esposte in Consiglio Provinciale a sostegno dell'atteggiamento di opposizione assunto contro le proposte della Deputazione per la adesione all'Istituto di Economia Montana.

Quantunque i termini di quelle proposte e le ragioni della progettata adesione siano già stati chiaramente esposti nella relazione al Consiglio ad evitare erronee impressioni specialmente in certe plaghe, credo doveroso (cogliendo il primo ritaglio di tempo libero, e quindi con qualche ritardo) riassumere i motivi che, per la Deputazione, giustificano ampiamente la proposta.

Nelle attività varie per lo sviluppo economico e per i lavori pubblici, si sono presentati, nel dopo guerra, alla considerazione anche i problemi della montagna: ricostituzione e miglioramento delle malghe, rimboscimento, sviluppo della cultura agricola e industriale agricole particolari, sistemazione dei bacini montani.

Nel 1920, per iniziativa della Cooperativa Carnica di Credito e della Cooperativa Carnica di Consumo, con l'intervento ed il concorso della Cassa di Risparmio di Udine e dell'Istituto Federale di Credito di Venezia, veniva costituito un ente morale, «Istituto di economia montana», con sede in Tolmezzo e con una rappresentanza pari di ciascuno di quegli enti, sotto la presidenza del sig. Francesco Mazzolini rappresentante la Cooperativa Carnica di Credito.

La Provincia, nel suo programma di attività economica e di opere pubbliche, ritenne di non poter rimanere assente di fronte ai problemi sopra elencati, considerando che quell'Ente per la sua costituzione veniva a rivestire carattere particolare e regionale, e che quindi alla massima rappresentanza della intera regione incombeva il dovere di curare in più largo campo, per tutte le parti montane della Provincia, la risoluzione dei problemi che la interessano.

La Deputazione costituita così da un Comitato Provinciale per gli interessi della montagna, indicava un Convegno dei Sindaci delle zone montane, istituiva infine una sezione dell'Ufficio tecnico per lo studio della sistemazione dei bacini montani, e raccolti e predisposti alcuni progetti di tali lavori, ne mandava allo stato la concessione.

Però sorgeva allora l'iniziativa dello Istituto Federale di Credito e della Cassa di Risparmio per fondere in un ente unico le attività che riguardano la montagna.

A tale iniziativa, la provincia, sia pure derogando per circostanze speciali a un suo criterio direttivo di competenza degli enti locali, credette di non poter opporsi, condizionando solo la adesione a una sistemazione dell'ente unico che avesse puro carattere provinciale e di equa rappresentanza di tutti gli interessi. Tale carattere essa ravvisò nelle proposte di riforma dell'Istituto di Tolmezzo, vagliate e definite in una adunanza dai vecchi e dai nuovi partecipanti.

Non è il caso che mi soffermi ad esaminare le singole disposizioni costitutive; sono, ripeto, il risultato di un accordo di più enti, e se alle stesse la Provincia ha potuto portare il suo contributo, non è però ammissibile che essa si potesse dettare legge sovrana.

Comunque il risultato degli accordi è stato tale che la Deputazione si è ritenuta sicura di poter dare la sua adesione senza tema di compromettere la tutela imparziale di tutti gli interessi delle diverse zone montane della provincia.

L'Ente viene costituito con un capitale di L. 1.500.000 così ripartito: Istituto Federale di Credito L. 400.000 (16 quote), Cassa di Risparmio L. 300 mila (12 quote), Cooperativa Carnica di Credito L. 75.000 (3 quote); Cooperativa Carnica di Consumo L. 25.000 (1 quota); e per i nuovi partecipanti: Provincia L. 500.000 (20 quote) Consorzio Carnico delle Cooperative di Lavoro li-

ne 100.000 (4 quote), Consorzio Regionale Carnico ex Combattenti L. 50.000 (2 quote), Consorzio Friulano Cooperativo di Lavoro L. 50.000 (2 quote).

Ognuno degli Enti ha due delegati nella Assemblea e un voto per ogni quota, fino al massimo di 5. È chiaro che la maggioranza nella Assemblea può essere costituita da: Provincia, Istituto Federale di Credito, Cassa di Risparmio, Consorzio Friulano Cooperativo (17 voti su 27) che sono tutte rappresentanze senza carattere locale di una determinata zona e quindi nella assemblea hanno sicura tutela gli interessi di tutte le parti della Provincia.

Il Consiglio è stato composto appunto con il criterio di una equilibrata rappresentanza; presidente uno dei delegati della provincia, e sei consiglieri uno per ciascuno degli istituti di Credito, dei Consorzi delle Cooperative di Lavoro; voti non di carattere locale 4 su 7.

Per dimostrare il pericolo che gli interessi della zona carnica abbiano ingiustamente a prevalere di fronte a quelli di altre zone montane, l'ing. Plateo dovrebbe dunque sostenere che gli enti di carattere generale estranei alla Carnica non steno per sentire il dovere di tenere nel dovuto e pregevole conto tutti gli interessi delle diverse zone montane della Provincia.

Senza dire del resto che io non credo che ai rappresentanti della zona carnica si possa fare ingiuria di pensare che essi in seno all'Ente si ripromettono di dimenticare quello che è anche il loro ufficio di tutelare gli interessi di tutta la Provincia.

La sezione istituita in Carnia, non come ente amministrativo a sé, ma come sezione dell'ufficio per lo studio e per l'esecuzione (non per la deliberazione) di attività limitatamente alla materia agricola-forestale è stata una concessione a quella regione giustificata sia dalle importanza notevole della zona carnica fra le zone montane della Provincia, sia da un doveroso riguardo alla zona che promuoveva la prima costituzione dell'Ente con sede in Tolmezzo.

Del resto l'ing. Plateo sa che nello statuto (che non può negare di aver potuto studiare nella relazione della Deputazione) è contemplata in genere la facoltà di fondare altre sezioni in altre zone; e anche a prescindere da questo, io so di poter assicurarlo in modo preciso che la Sezione di Tolmezzo in ogni caso non escluderà l'attività diretta dell'Ufficio per le altre zone della provincia.

E con questo io mi permetto di esprimere la speranza che anche l'ing. Plateo vorrà accordare almeno la sua benevola attesa all'Ente costituito mentre il Consiglio Provinciale all'unanimità, con i voti dei rappresentanti di tutte le zone montane, ha approvato le proposte della Deputazione.

Avv. A. Candolini: Presidente della Deputazione Provinciale.

FUNEBRI

Stamane alle ore 8.30 avranno luogo i funerali della signora Bertola Elisa ved. Linda, deceduta ieri all'ospedale dopo lunga malattia.

Ai figli e specialmente all'amico Giovanni mutilato di guerra, le nostre condoglianze.

Trattoria Comunale

Lista dei pranzi che verranno serviti dal 29 al 2 settembre:

MARTEDI' — (mattina) Farfalline al sugo; stracotto di bue con contorno (sera) Minestra di verdura; montechilli di vitello con contorno.

MERCOLEDI' — (mattina) Riso e patate; spezzatini di vitello con contorno (sera) Spaghetini al sugo; arrosto di vitello con contorno.

GIOVEDI' — Riso in cagnon; carne al forno con contorno; (sera) Pasta al brodo; manzo bollito con contorno.

VENEDI' — (mattina) Pasta e fagioli; uova in funghetto o vitello arrosto con contorno; (sera) Zuppa di verdura; cotechino con contorno.

SABATO (mattina) Maccheroni alla napoletana; goulas; (sera) Riso con patate; carne in umido con contorno.

Propaganda per le Assicurazioni Sociali

L'Ufficio Provinciale del Lavoro ha pubblicato questo opportuno manifesto che verrà affisso in tutta la Provincia e che data la semplicità con cui è redatto non si dubita che avrà una grandissima efficacia sui nostri lavoratori, (al cui beneficio specialmente sono rivolte le provvidenze sociali emanate dal Governo).

LAVORATORI

La legislazione sociale è venuta attuando una grande vostra aspirazione: Le Assicurazioni operaie obbligatorie. Queste sono tre:

- 1) Assicurazione contro gli infortuni industriali e agricoli;
2) Assicurazioni invalidità e vecchiaia;
3) Assicurazione contro la disoccupazione.

La prima, cioè quella per gli infortuni, è completamente gratuita.

Le altre due, cioè quelle per invalidità e la vecchiaia e per la disoccupazione non sono del tutto gratuite, perchè

occorre il vostro contributo. L'assicurazione per gli infortuni in agricoltura e quella contro la disoccupazione e per la invalidità e la vecchiaia, mentre hanno integrato i vantaggi concessivi con la vecchia legge per gli infortuni nell'industria, sono anche la promessa della organizzazione delle provvidenze relative alla tutela della vostra vita contro le malattie.

Però inutilmente le varie leggi vi accordano i loro benefici se voi stessi non ne approfittate.

Lavoratori della terra,

Tutti voi dai 9 ai 75 anni compiuti siete assicurati, senza che voi dobbiate pagare niente, contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura. Perciò, quando vi succede qualche disgrazia sul lavoro avvisatelo subito il vostro medico, il quale compierà un apposito certificato e lo trasmetterà all'Istituto assicurato.

Lavoratori in genere,

Pretendete dai vostri principali di essere assicurati contro gli altri danni che minacciano il vostro lavoro e il vostro guadagno (disoccupazione e invalidità e vecchiaia). Non rifiutatevi di pagare il vostro piccolo contributo quindicinale che rappresenta un risparmio che vi viene restituito, nel momento del bisogno, con vantaggi grandissimi, e precisamente:

- a) quando siete disoccupati con un capitale che può essere fino quindici volte superiore al minimo legale dei vostri versamenti;
b) quando siete invalidi o vecchi con un interesse annuo che supera sempre il 65 per cento.

LAVORATORI

Con decreto Ministeriale 23 dicembre 1919 è stato riconosciuto l'Istituto di Patronato per i Lavoratori colpiti da infortunio sul lavoro in agricoltura con sede in Udine, il quale si propone di difendere i vostri interessi anche per le altre assicurazioni e al quale potete rivolgervi in ogni circostanza per chiarimenti aiuto e assistenza, anche eventualmente contro gli Istituti assicuratori.

Se non potrete personalmente, sottoponete le vostre domande, per lettera al seguente indirizzo: Ufficio Provinciale del Lavoro - Sezione Patronato Assicurazioni, Via Cavour 1, Udine.

Udine, 14 agosto 1922.

Il Presidente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro: avv. G. Brosa.
Il Presidente della Commissione direttiva dell'Istituto di Patronato: dott. A. Faleschini.
Il Direttore dell'Ufficio Prov. del Lavoro Segretario dell'Istituto di Patronato: avv. Zorzi.

Cinema Eden

Ieri sera venne proiettata la suggestiva e pittoresca film «La fiamma nera» a cui fece seguito il «Match di box dei campioni Ermino Spalla e Hans Bzeitenstraeter» del luglio u. s. al Semipione di Milano. Scelta orchestra accompagnò lo spettacolo.

R. Scuola Profess. «Giovanni da Udine»

La Commissione Provinciale per il recupero Mobili, alla chiusura della sua gestione avendo disponibili alcuni avanzi attivi, ha ereditato di disporre a favore di Istituzioni benefiche cittadine, ed ha compreso fra esse questa Scuola assegnandole L. 2000 (due mila) da devolversi agli scopi ch'essa persegue.

Il Consiglio d'Amministrazione sentitamente ringrazia.

Rumignani assolto

Il tipografo Rumignani, arrestato quale sospetto autore di spari contro il tram Udine-Tricesimo, venne assolto per non provata reità dalla pretura del primo mandamento.

Ai premilitari

I premilitari del corso 1922 che si sono distinti per diligenza e profitto potranno partecipare ai campi estivi di istruzione che saranno organizzati dall'11. Divisione.

Pertanto gli allievi che posseggano i requisiti richiesti e che desiderino parteciparvi dovranno darsi in nota immediatamente presso la Direzione del Corso - Via Jacopo Marioni 10.

Le prenotazioni si inizieranno il giorno di lunedì 28 c.m. dalle 9 alle 10 e dalle 14 alle 15 e si chiuderanno il giorno di giovedì 31 c. m.

La Direzione.

Mercati di Udine

BESTIAME. — Vacche da L. 700 a 2600 per capo; giovenche da 1200 a 1800; vitelli da 300 a 810; vacche a peso morto, 940 al quintale; vitelli a peso vivo da 500 a 600 al quintale; Cavalli da 700 a 1950 per capo; Muli da 500 a 1450 per capo; Asini da 210 a 400 per capo; Maiali da latte da 60 a 110; da allevamento da 250 a 380; Pecore da 80 a 170; Capre da 60 e 150.

FORAGGI. — Fieno dell'alta prima qualità da L. 44 a 50; dell'alta seconda qualità 50; della bassa, prima qualità da 40 a 42; seconda qualità 30; erba medica da 54 a 57; paglia da 17 a 18; strame secco da 17 a 19 al quintale.

FRUTTA. — Melo da L. 1 a 1.50; pere da 1 a 1.3; nocciole da 2 a 2.50 al Kg.; limoni da 10 a 15 cent. l'uno; susine da L. 1 a 1.30; uva da 2 a 3; pesche da L. 20 al 1.80 al Kg.

ORTAGGI. — Zucche da L. 1 a 1.30;

fagioli da 1.80 a 2.20; tegoline da 1.80 a 2.10; patate da 0.60 a 1; cipolla da 0.80 a 1.50; radichio da 0.80 a 2.50; pomodoro da 0.60 a 0.80; peperoni da 2.50 a 2.70; cetrioli da 0.80 a 1; insalata da 1.70 a 2 al Kg.

CEREALI. — Frumento da L. 115 a 123; granturco da 128 a 135; segala da 95 a 100; avena da 96 a 105; orzo greggio da 100 a 105 al quintale.

Al signor Botti

On. Signor Direttore, Rispondendo alla mia protesta documentata comparata sul «Friuli» di sabato scorso, il Segretario del cav. Ragazzoni ha ammesso di avermi trattato con «avversità» (Bella invenzione gli entusiasti!).

Ma il signor segretario di Ragazzoni asseriva che io gli abbia offerta emolumento «per compiere un servizio».

Invito perentoriamente quel tale signore a specificare. Lo invito, ripeto, perentoriamente. Oddone Dom.

Il segretario di Ragazzoni vorrebbe che la «clamorosa recente bastonata» ci vietasse di portare dinanzi al tribunale della pubblica opinione le gesta del Commissariato. Si disinganni. Al supremo tribunale della pubblica coscienza, senza mai esistere, porteremo tutte le gesta notabili, presenti e future. La pubblica opinione è un tribunale troppo serio e troppo efficace, perchè ci possiamo rinviare.

Stato Civile

Boletino dello Stato Civile dal 20 al 26 agosto 1922.

NATI. — Maschi vivi 15; femmine vive 13; Totale N. 28.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Ofmann Enrico ingegnere con Morpurgo Baronesca Elda agiata — De Lorenzi Mario, agente commercio con Pian Anna civile — Gregorato Valentino cameriere con Grimesse Claudina sarta — Mocenigo Ermete commerciante con Mocenigo Margherita civile.

Cattapan Agostino fornaio con Cozzi Maria casalinga — Dottor Romano Francesco avvocato con Micossi Lina civile — Rizzi Emilio muratore con Rosso Giuseppina casalinga — Neri Enrico ingegnere con Tami Elda agiata — Sneidero Pietro motorista con Micheli Maria casalinga — dottor Bonfandini Jacopo medico chirurgo con Vatri Mercedes civile — Driessi Romolo elettricista con Blason Regina sarta — dottor Speranzini Floriano ispettore forestale con Segala Giuseppina civile.

MATRIMONI. — Neacco Egidio bracciante con Deminissini Rosa, casalinga — Cremese Alfredo fornaio con Tonutti Adelaide casai. — Fumiani Arturo barbiere con De Paoli Modesta sarta — Galluzzo Italo impiegato con Missio Antonia sarta — Mauro Luigi parrucchiere con Angeli Maria sarta — Rizzi Eugenio muratore con Biuatti Adele casalinga — Di Lorenzo Ernano calzolaio con Nordini Giovanna casai. — Venier Giuseppe falegname con Franzolini Rosa casalinga.

MORTI. — Bugnoia Elsa di Marco di mesi tre — Filippi Luciano di G. Batta di giorni 17 — Cosolini Luciano di Carlo di mesi 10 — Tami Pietro fu Giuseppe di anni 78 fagname — Lodolo Regina di Alessandro di mesi 7 — Migotti Rinaldo di Giuseppe di giorni 17 — Passan Valerio di Guerino di mesi 10 — Zaninotto Rina di Antonio di mesi 5 — Pannunzio Livia di Luigi di mesi 9; Fontana Pachner Carolina fu Giovanni di anni 37 casalinga — Zamò Zeffino Adele di Santo di anni 38; Franz De Sanctis Rosina fu A. 56 civile; Candido Carlo di Giac. a. 43 tip.

Fontanini eos Luigia fu Valentino 46 cas.; Pontelli Antonio fu P. di a. 42; De Giorgio Giovanni fu G.B. 66, faleg. De Luca Luigi fu Giuseppe 70 sarto; D'Agostino Sergio di Erm. a. 19; Pez Plasenzia G.B. fu Gio. 65 agricoltore; Bertoldi Francesco fu P. 45 bracc. Urandi Regina di ignoti anni 1; Pianta Giulietta di Luigi di mesi uno. Totale morti n. 23 di cui 8 appartenenti ad altri comuni.

Cronaca dello Sport

G. C. Udinesi batte S. Rocco 3-0

Domenica seguì la terza giornata del Torneo Popolare, nella quale i G. Calcatori hanno riportato la loro terza vittoria battendo il S. Rocco.

I punti per gli udinesi furono segnati da Micconi, Burra e Palmano. Ecco pertanto la classifica del Torneo:

G. Calcatori in partite giocate 3 punti 6 — Udine F.B.C. in partite giocate 2 punti 2 — S. Rocco in partite giocate 2 punti 0 — Virtus di Pasiano in partite giocate 1 punto 0.

Corsa ciclistica Udine - Gemona e ritorno

Domenica 18 settembre avrà luogo una corsa ciclistica libera a tutti colori che non hanno mai vinti primi e secondi premi. Percorso: Udine-Gemona e ritorno. Km. 56 circa.

La gara, patrocinata dalla A. S. U. è dotata di ricchi premi in medaglie vermeille, bronzo, gomme, ecc., ed inoltre verranno rilasciati dei diplomi ai migliori classificati.

Con lodevole gesto sportivo vennero già da parte di noti corridori e negozianti udinesi inviati doni che vengono ad interessare sempre più la manifestazione sportiva.

I premi verranno esposti nel negozio dei sigg. Bagnoli e Diana, via Cavour. Inseguito verranno date le norme riguardanti lo svolgimento della gara.

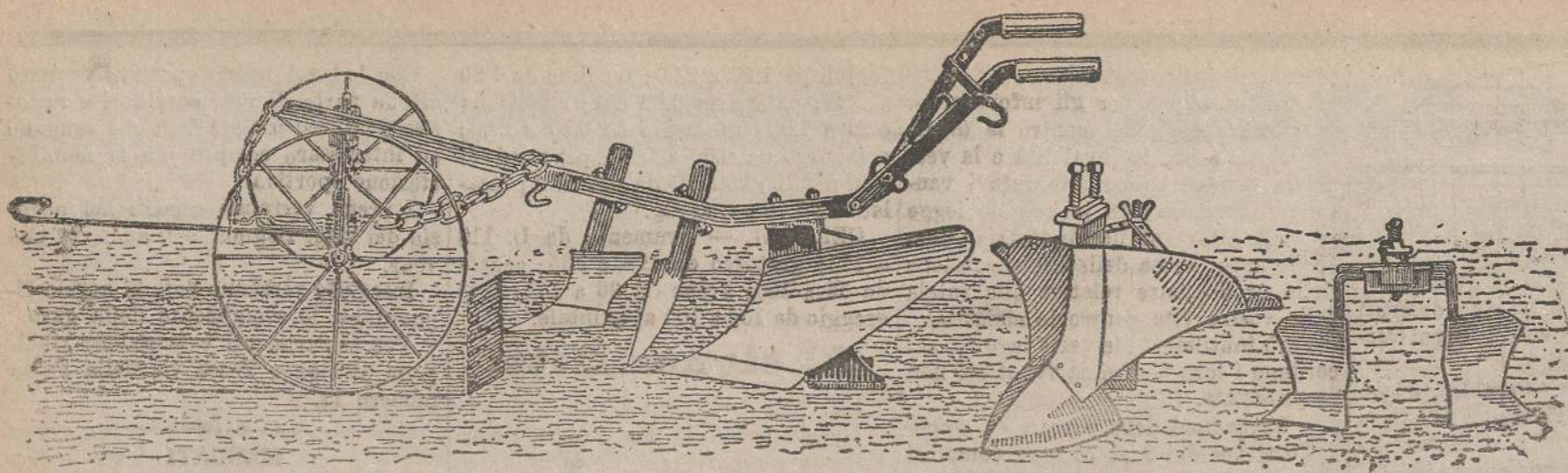
MERCATI

Martedì 29: Martignacco S. Daniele, Feltr.

Mercoledì 30: Mortegliano, Oderzo, Portobuffolè.

Giovedì 31: Saclè, Portobuffolè, Gorizia.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolo - Udine



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

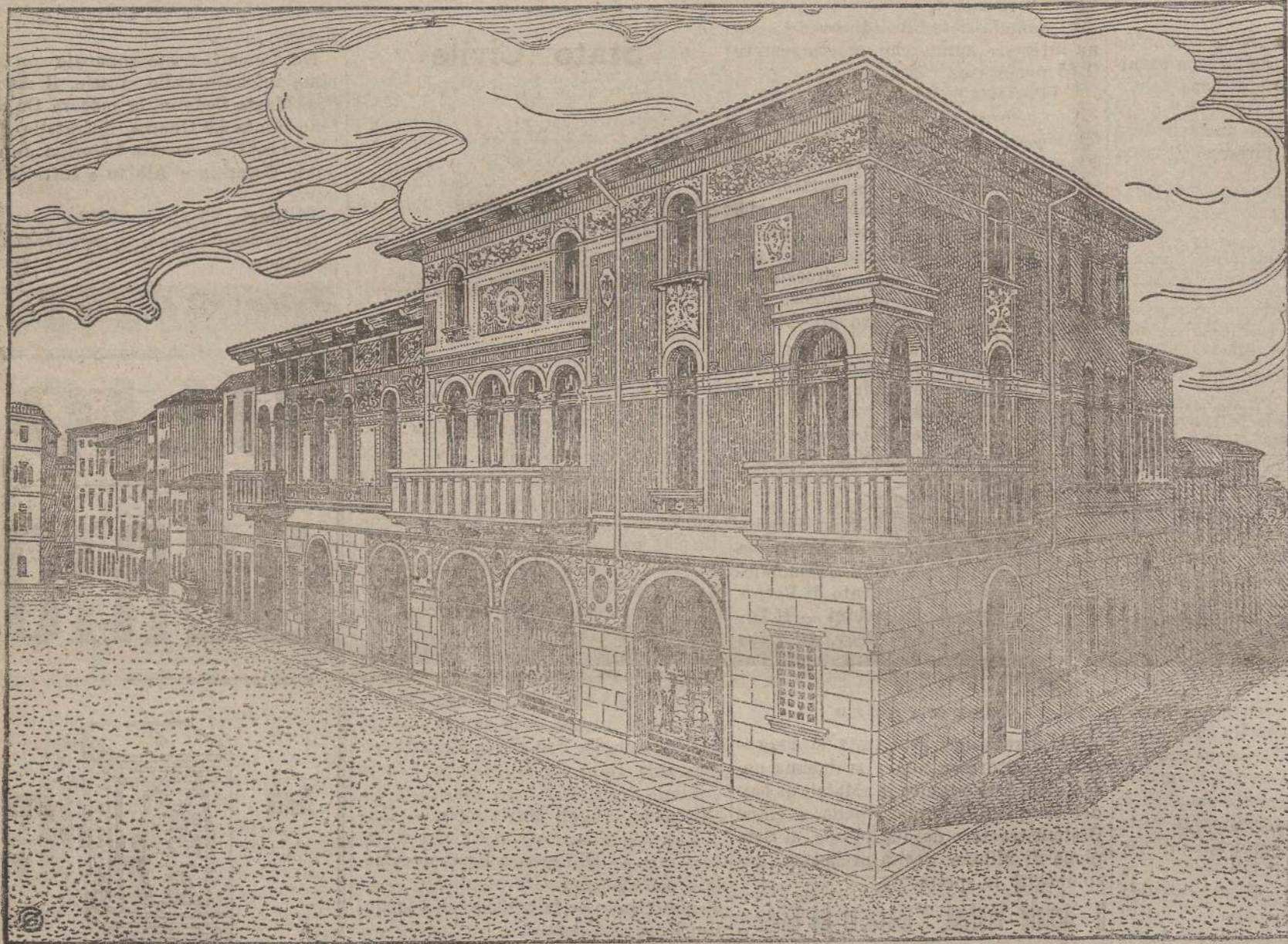
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

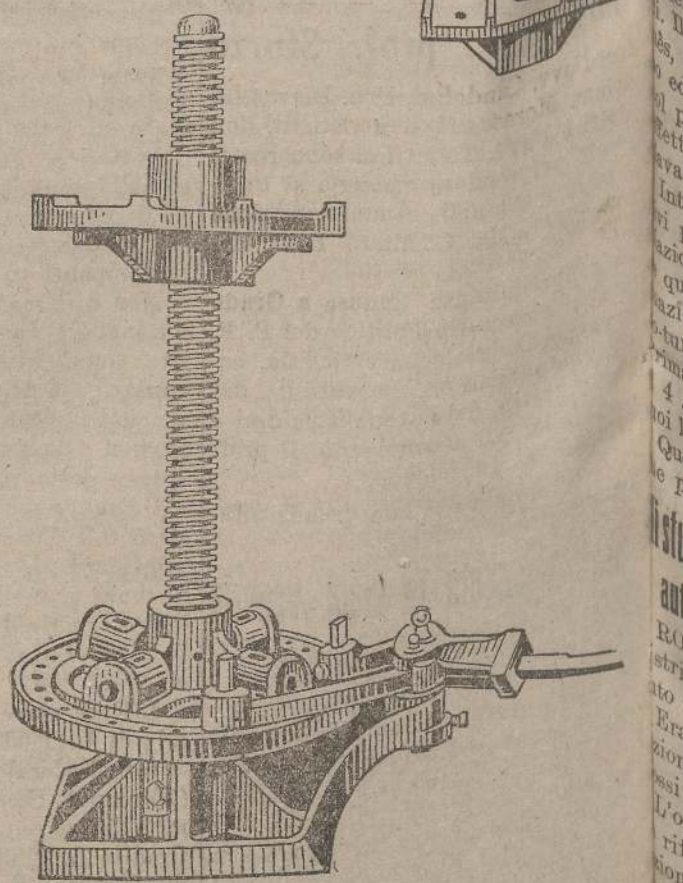
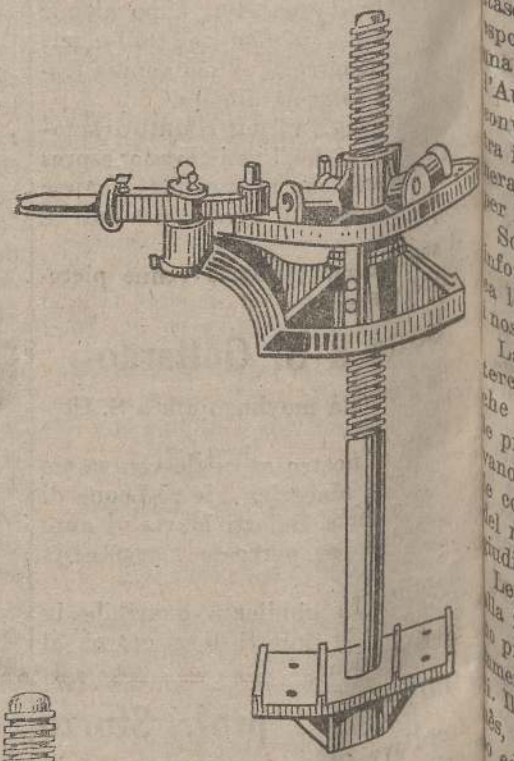
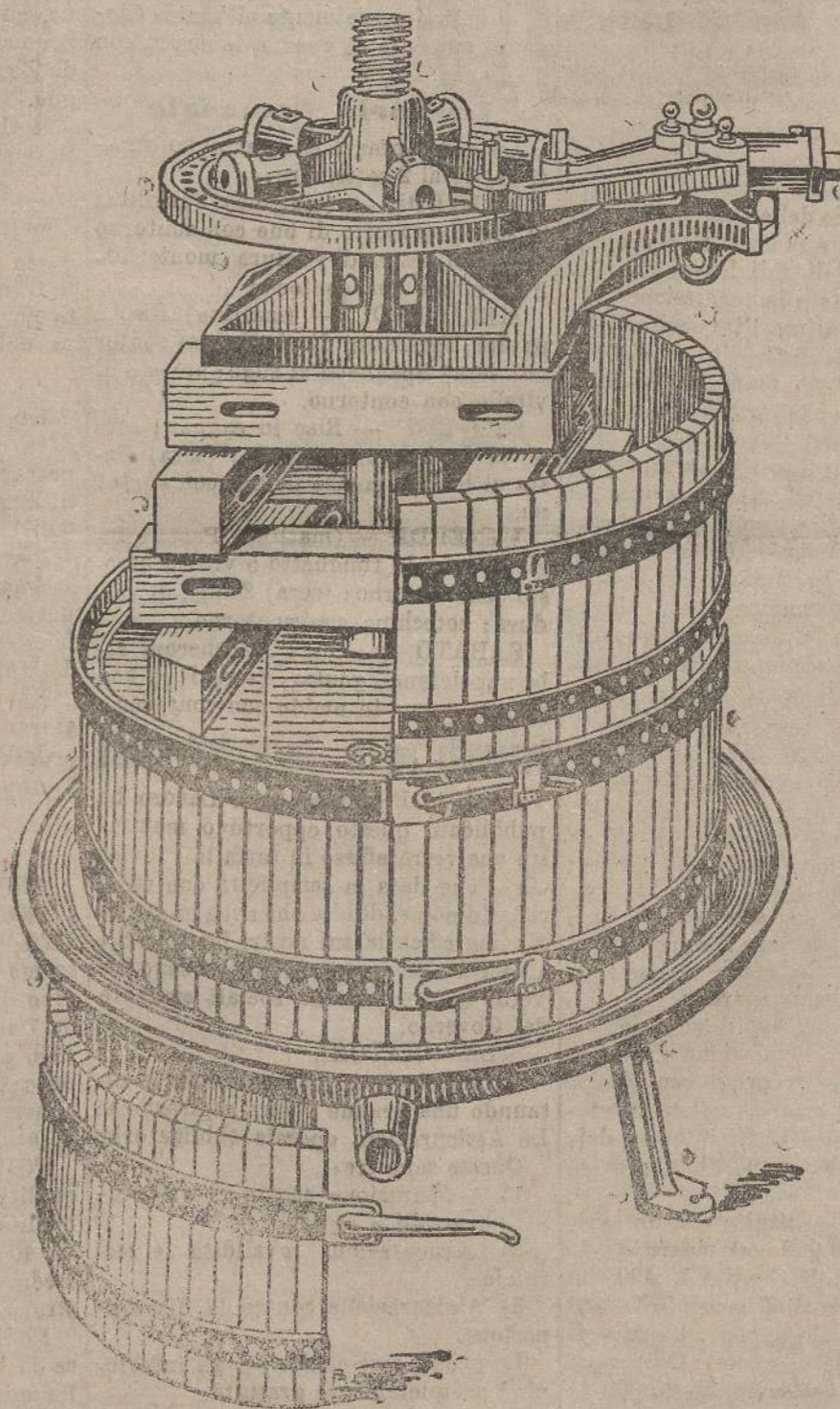
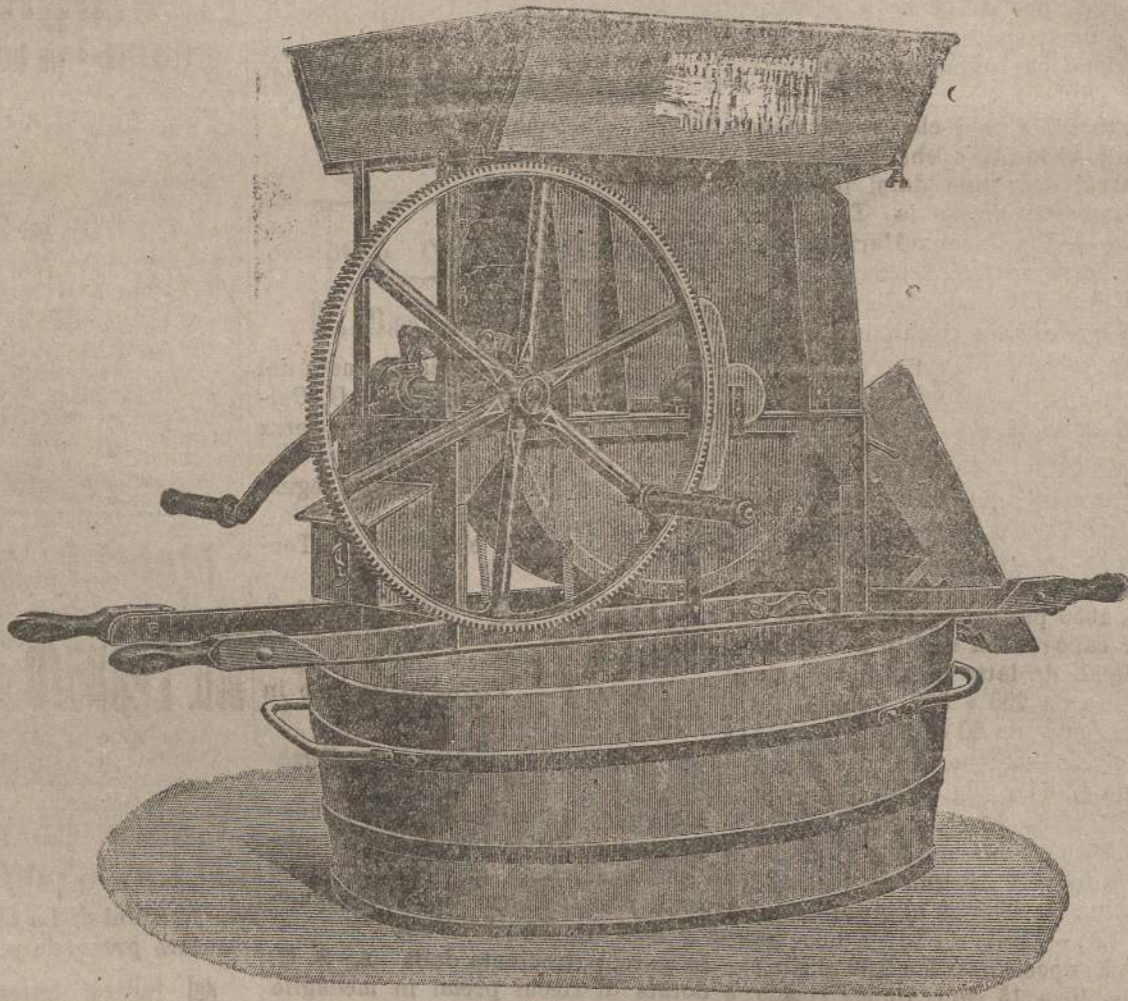
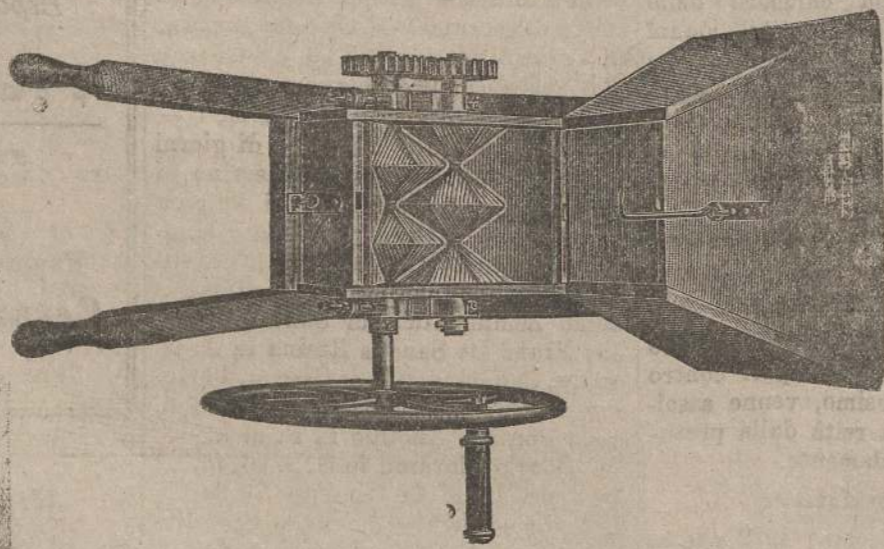
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



PI
GI
A
T
R
I
C
I



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalzature e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poscolle).



SGRANATO

Ventilatori

Trinciaforaggi

ecc. ecc.

IT
OR
CHI

ANNO IV
Anno
Per car
Abb
Abb
Direz
Via Trep
(C
Ca
In un co
fieri a Pr
sto, appa
ne la en
significa
Intesa
Questa c
presenta c
dda; non
remazione
alla quale
el gergo
rossa.
La voce
zzo. Vuol
vni diff
Austria,
nto il pr
— gli S
tattarsi su
nate al no
mbiano ch
sci danni l
pne Mon
le fia sono
ro non è p
del nostro
telegram
hanno seg
Quai d'Or
de dambio
sua sorella
ale accant
esse, più p
proppo da
re l'Inghil
tima a (se
grande l
scia di s
va la Pic
che si p
pare la p
autoviamo
struttore
L'Italia
lasciarsi
Il mom
importanza
debolezza
mettere u
no.
Alie i
he lungim
Batt
ROMA,
azioni offic
L'Austria e
oggi una
stasera al
posto il
una unione
Austria
conversazio
ra il senat
terale delle
per l'Austr
Sono da
formazione
a le acco
nostri non
La Trib
ere eviden
che i nostr
e proposte
ano forniti
e condizio
del nostro
udizi o cor
Le voci d
la frontie
prive di
ente sm
il conve
es, ministri
ed il mi
il perfetto
etto di e
era-eccole
Intanto a
per il
zioni, che
questioni
azione del
stare e la
4 settem
oi lavori.
Questi son
e presente
studii per
autorizzati
ROMA, 2
stri riunite
ato termine
Erano pres
zione degli
esi e Luc
L'on. Fas
riferito
ioni avve
riatri So
esentanti